giunta regionale

Data _{08/11/2023} Protocollo N° ₀₆₀₄₂₈₆ Class: _{C.111.01.1} Fasc. Allegati N° ₀

Oggetto: Influenza aviaria - chiarimento in merito all'utilizzo dei richiami vivi in Regione del Veneto.

PEC

Alla Direzione Agroambiente, programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria

e, p.c., Ai Responsabili dei Servizi di Sanità Animale delle Az. ULSS del Veneto

Al Centro di Referenza Nazionale per l'influenza

aviaria

Al CREV - IZS delle Venezie

In riferimento alla Vostra richiesta di indicazioni in merito all'utilizzo dei richiami vivi appartenenti agli Ordini degli Anatidi e Caradriformi sul territorio regionale, in conformità alla normativa vigente, si riporta di seguito il parere del Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria.

Si precisa, a tal riguardo, che le zone di rischio A e B del Veneto sono definite nella D.G.R. n. 623 del 19/05/2020.

In ottemperanza ai dispositivi regionali e nazionali vigenti [DGR n. 1057 del 29/08/23 e provvedimento del Ministero della Salute prot. n. 24855 del 4/10/23], le tipologie di richiami vivi utilizzabili attualmente nelle Zone di rischio A e B della regione Veneto sono:

- Richiami detenuti da concessionari di AFV (Aziende Faunistico Venatorie) per l'utilizzo da parte del concessionario stesso e degli ospiti nella caccia da appostamento nella medesima AFV;mantenuti stabilmente all'interno dell'AFV, sia durante la stagione venatoria che successivamente;
- Richiami detenuti da titolari di appostamento fisso in territorio a caccia programmata per l'utilizzo nell'attività venatoria da parte dei fruitori del medesimo appostamento; ...detenuti in prossimità dell'appostamento per l'intera stagione venatoria.
- Richiami utilizzati per la caccia da appostamento in Azienda faunistico-venatoria, <u>mantenuti stabilmente all'interno dell'AFV medesima</u>. ...utilizzati per l'attività venatoria da appostamento dal detentore e dagli ospiti dell'AFV, all'interno dell'AFV stessa.



giunta regionale

• Richiami utilizzati nella caccia da appostamento fisso in territorio a caccia programmata, <u>mantenuti in prossimità dell'appostamento per l'intera stagione venatoria</u>, ...<u>tenuti nel corso della stagione venatoria in recinti localizzati nei pressi dell'appostamento fisso di caccia</u>, e riportati al sito di detenzione (allevamento) al termine della stagione venatoria.

Secondo l'ultimo provvedimento ministeriale prot. n. 24855 del 4/10/23 NON possono essere utilizzati richiami detenuti da cacciatori a titolo individuale per l'utilizzo nell'attività venatoria da appostamento (mobile e fisso)trasportati dal sito di allevamento all'appostamento nelle giornate di caccia, a cura del detentore (tipologia a) dell'Allegato A della DGR n. 1057 del 29/08/23) in quanto "negli appostamenti fissi i richiami vivi appartenenti agli ordini degli Anseriformi e Caradriformi devono rimanere presso il luogo di utilizzo e non essere spostati per alcun motivo se non previa autorizzazione e verifica da parte del Servizio veterinario territorialmente competente" (che ne permetterà lo spostamento al fine di far ritornare i volatili da richiamo presso il sito di detenzione una volta terminata la stagione venatoria);

Si ribadisce inoltre che il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei richiami è condizionato al consenso da parte del detentore richiedente all'effettuazione dei controlli previsti dal piano di sorveglianza attiva per l'influenza aviaria negli uccelli acquatici migratori cacciati e nei volatili da richiamo.

Anche negli appostamenti fissi quindi l'utilizzo dei richiami vivi rimane vincolato alla condizione che gli stessi siano funzionali alla sorveglianza per la ricerca di virus dell'influenza aviaria.

Distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI Il Direttore - dr. Michele Brichese –

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Brichese Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero Tel. 041/2791569 - e-mail: laura.favero@regione.veneto.it

Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESE, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: <u>area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it</u> e-mail: <u>saia@regione.veneto.it</u>